



VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE V^a
Seduta del 16 Febbraio 2016 - ore 15.30

Il giorno 16 Febbraio 2016 alle ore 15.30, nella Residenza Municipale di Piazza Municipio n. 1, è stata convocata la Commissione Consiliare Permanente V^a per discutere il seguente O.d.G.:

1. RESOCONTO SU RAFFRONTO DEI DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA POLIZIA MUNICIPALE NEL 2015 CON QUELLI DELL'ANNO 2014
2. QUADRO DELLA SITUAZIONE DEI COMPENSI ECONOMICI ACCESSORI RELATIVI AL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE
3. QUADRO DELLA SITUAZIONE SULLA QUESTIONE "VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE"
4. NUMERO DIPENDENTI IN FORZA AL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE CON MANSIONI AMMINISTRATIVE ED EVENTUALE FABBISOGNO DI PERSONALE AGGIUNTIVO
5. MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI APPARTENENTI AL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE, SULLE BASE DELLE INDICAZIONI DATE DALLA COMMISSIONE RAFFRONTO DICEMBRE 2015/GENNAIO 2016
6. VARIE ED EVENTUALI

Sono presenti i componenti: CIPOLLETTI (Presidente), AL DIRY, CAPPANERA, FEDERICI, POLITA, PROTO (Vice Presidente)

Partecipano inoltre: GIACCHETTA (Consigliere), BRUNETTI (Dirigente), DEL FIASCO (Dirigente), GIACANELLA (Presidente del Consiglio)

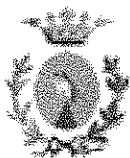
La seduta è aperta alle ore 15:35 dal presidente CIPOLLETTI.

CIPOLLETTI, in apertura, ricorda che nel corso dell'ultimo incontro la Commissione V^a aveva formulato alcuni interrogativi relativamente all'attività svolta dalla Polizia Municipale nell'anno 2015 e, a tal proposito, l'Assessore ROSSI distribuisce ai presenti copia della nota prot. n. 926 dell'11.02.2016 e dell'allegato plico informativo (prot. n. 583/2016), prodotti dal Vice Comandante e dal Dirigente della Polizia Municipale.

- 1 -

L'Assessore ROSSI C. illustra il documento denominato "Quadro riassuntivo comparativo attività P.M.", un'attività - questa svolta dal Corpo della Polizia Municipale - notevolmente complessa ed articolata: i dati, riclassificati al fine di facilitarne la comprensione, resocontano le annualità 2014 e 2015. L'Assessore precisa inoltre che: l'organico della Polizia Municipale si compone di 24 unità lavorative (che da aprile, con l'aggiunta di 3 unità con contratto di lavoro semestrale, diverranno 27), di cui 1 con contratto di lavoro *part-time*; prima di poter fare concorsi per assumere nuovo personale, è necessario espletare procedure di mobilità; da qualche giorno, è stata deliberata una riduzione dell'orario di apertura dello sportello al pubblico per consentire maggior impiego di unità lavorative su strada (tale modifica permetterà il "recupero" di circa 1.5/2 unità lavorative alla settimana).

Non ci sono interventi.



- 2 -

DEL FIASCO spiega, relativamente al Salario Accessorio Lordo pagato nell'anno 2015, che molta parte dello stesso riguarda il Corpo della Polizia Municipale in quanto certe tipologie di indennità sono obbligatorie per legge.

POLITA fa presente che avrebbe voluto sapere anche a che punto fosse il contenzioso inerente il salario economico accessorio.

DEL FIASCO ricorda che, a seguito di una segnalazione riguardante un dipendente, nel 2013 ebbe inizio un'inchiesta della Corte dei Conti che mise in moto una serie di controlli riguardanti anche le modalità con cui queste indennità venivano erogate: il contenzioso riguardante quel dipendente, al quale la Corte ha chiesto la restituzione delle indennità degli ultimi 5 anni, è ancora in corso; parallelamente, il Comune ha fatto un controllo su tutti i dipendenti ed ha stimato in circa 200.000 euro le somme richiedibili, erogate in più negli ultimi 10 anni.

CAPPANERA vorrebbe sapere se è obbligatorio corrispondere a tutti gli agenti in forza al corpo di Polizia Municipale l'indennità di turno. Inoltre vorrebbe che nell'attività di controllo dell'edilizia e del territorio gli agenti fossero impiegati a rotazione.

BRUNETTI risponde che la programmazione dei turni è affidata al Comandante della Polizia Municipale, trattandosi di una funzione gestionale come da legge regionale, lui in qualità di Dirigente si occupa dell'attività amministrativa. Per meglio sapere riguardo l'organizzazione dei turni, si potrebbe interpellare il Vice Comandante della Polizia Municipale che meglio conosce le esigenze della città, ad ogni modo ritiene che se i turni vengono organizzati in tal modo è perchè ci sono esigenze di organizzarli in tal senso.

FEDERICI chiede di poter disporre di un raffronto delle "indennità di turno" pagate nel 2015 con quelle del precedente anno 2014.

Tale dato sarà reso disponibile per il prossimo incontro, calendarizzato per Giovedì 10 Marzo 2016.

- 3 -

ROSSI C. spiega che nel plico informativo (prot. n. 583/2016) distribuito è contenuto lo stato di fatto delle telecamere di videosorveglianza, in pratica si è passati da n. 4/5 telecamere (in p.zza Mazzini, in via Goito e in via Monti e Tognetti) ad un programma di massima prevedente in tutto il territorio circa 25 punti, mettendo sotto controllo la zona centro in particolare: il programma medesimo, presentato anche al Prefetto di Ancona, è tutt'ora in corso e potrebbe subire variazioni anche sulla base delle difficoltà tecniche che via via si potranno incontrare (di fatto, il programma è stato realizzato "in economia"); nel frattempo, la Tenenza dei Carabinieri è già intervenuta con suggerimenti pratici (esempio il controllo delle "porte" di accesso della città) che hanno portato a variare un po' le priorità in origine stabilite.

La situazione attuale è la seguente: in centro sono installate dalle n. 11 alle n. 12 telecamere (n. 2 in zona stazione, n. 3 o 4 in p.zza Mazzini, n. 3 o 4 in p.zza Garibaldi), poi n. 1 all'intersezione tra via Flaminia e via



Palombina Vecchia e n. 1 in via Terzi a Castelferretti; tutte le telecamere (ad eccezione di quelle in via Monti e Tognetti, con registrazione "locale" a sé stante) sono visualizzabili presso una stanza con accesso riservato, in un megaschermo (quasi settimanalmente, la Tenenza dei Carabinieri viene a richiedere una copia dei filmati). La 3° fase del programma di massima, compatibilmente con i problemi di carattere impiantistico (la trasmissione dei dati avviene anche via cavo) e le risorse economiche a disposizione (si ricorda che sia nel 2014 che nel 2015 sono stati già investiti 50.000 euro circa ed è stata recentemente messa a bando l'installazione di altre 7/8 telecamere per un ulteriore importo di circa 25.000 euro), sarebbe mettere sotto osservazione le discariche abusive nel territorio periferico comunale. Per il 2016, l'intenzione di ottenere ulteriori 50.000 euro per completare il programma di massima fino ad ora pensato.

Per gli interventi inerenti la segnaletica stradale, precisa l'Assessore ROSSI C. a seguito di delucidazioni chieste da POLITA, c'è un capitolo di bilancio dedicato.

POLITA, riguardo ai n. 7 obiettivi previsti nel primo detto bando di recente emanazione, chiede come mai ben 4/5 di questi sono di rilevamento targhe. Inoltre, in riferimento ai recenti furti presso le scuole di Castelferretti, ancora rimasti impuniti, chiede se le telecamere potevano essere previste in zone di maggiore aggregazione quali piazze o scuole, rispetto ad altre come ad esempio la via Flaminia.

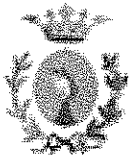
Riguardo i punti di collocazione delle telecamere, l'Assessore ROSSI C. rammenta che ci sono già stati l'ok della Prefettura e il suggerimento della Tenenza dei Carabinieri. Inoltre implementare ulteriormente il sistema di videosorveglianza richiederebbe una struttura ed un impiego di risorse ancora più importante. Riguardo il problema dei furti alle scuole Da Vinci, l'Assessore fa sapere che di recente, in Giunta, si è discusso di attivare un sistema di allarme, per una spesa massima di 5.000 euro.

GIACCHETTA, raccolte anche personalmente alcune lamentele in sede di Consiglio d'Istituto scolastico, vorrebbe sapere se c'è intenzione da parte dell'Amministrazione di prevedere fondi (es. dai ribassi d'asta) da destinare ad impianti di videosorveglianza o d'allarme, per scuole e piazze di Castelferretti. Inoltre chiede se per i prossimi anni è previsto di estendere tali interventi anche alle altre scuole del territorio comunale (in considerazione del fatto che tali impianti fungerebbero anche da deterrente per la micro criminalità cittadina) e se nei 50.000 euro stanziati per il 2016 è previsto qualcosa per la videosorveglianza del quartiere di Palombina. Inoltre vorrebbe sapere che cosa ne è stato degli osservatori volontari della sicurezza, e se è intenzione dell'Amministrazione reintegrare il danno degli atti vandalici alla scuola Montessori e alla palestra Lombardi, ammontante a 3.000 euro, a favore dell'Istituto Sanzio.

ROSSI C. prende atto di queste proposte, affermando che se ne potrebbe parlare nell'ambito dei prossimi 50.000 euro.

FEDERICI, riguardo la sicurezza nelle scuole, suggerisce d'intervenire con impianti d'allarme e con una maggiore illuminazione, interventi, questi, economicamente fattibili.

GIACANELLA afferma che sono tutte cose che richiedono comunque investimenti, proporla è corretto ma compatibilmente con i limiti imposti dalla normativa di bilancio.



- 4 -

L'Assessore ROSSI C. informa che attualmente il personale lavorativo con mansioni amministrative si compone di n. 3 persone, n. 2 di categoria "C" e n. 1 di categoria "D". Il Dirigente amministrativo ha fatto sapere che avrebbe bisogno anche di un'altra unità di categoria "D" ma, a parere dell'Assessore, sono n. 3 le persone da adibire a mansioni amministrative che servirebbero.

POLITA chiede quanti agenti di polizia municipale sono invece adibiti al controllo del territorio.

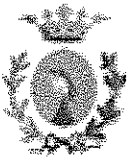
ROSSI C. risponde tutti quanti (n. 24, o n. 27 se si considerano i n. 3 vigili semetrali), con precisazione che n. 3 agenti di questi non sono completamente abili (n. 2 di questi hanno invalidità fisica permanente e n. 1 invalidità fisica temporanea).

DEL FIASCO precisa che l'indennità di vigilanza è dovuta per legge a tutti i vigili urbani, poi tale l'indennità può aumentare in caso si effettuino particolari attività, ad ogni modo i n. 3 agenti con invalidità godono di un'indennità di vigilanza "ridotta".

CIPOLLETTI vorrebbe sapere se ci sono altre persone che, oltre ai n. 3 agenti detti, pur rimanendo a prestare la loro attività lavorativa all'interno degli uffici (e quindi non sono regolarmente coinvolti a rotazione nel pattugliamento della città), godono dell'indennità di vigilanza "piena". Premesso ciò, ritiene importante intensificare il servizio di polizia municipale nei giorni del sabato (tra l'altro il sabato mattina potrebbe essere riaperto il servizio anagrafe) e del lunedì; inoltre suggerisce di dedicare n. 2 giorni a settimana al servizio esterno di controllo del territorio e gli altri n. 4 giorni allo svolgimento delle pratiche amministrative, con il personale a ruotare in queste funzioni: se così non fosse, non avrebbe senso erogare l'indennità di vigilanza. CIPOLLETTI giudica poi molto importante la presenza fisica sul territorio degli agenti in quanto in grado di dare alla cittadinanza una maggiore percezione di sicurezza, al riguardo suggerisce di tenere n. 2 agenti fissi (quantomeno dalle 7.30 alle 13.30) a presenziare il centro della città, a partire dalla via XX Settembre. Era stato detto poi, ricorda il consigliere, di impiegare una sola persona nella squadra edilizia ed una alla centrale operativa, nonché effettuare un maggior controllo sulle attività commerciali, specie quelle gestite da cittadini extra comunitari nell'ottica di un inserimento sociale. In ultimo, CIPOLLETTI chiede informazioni riguardo ai controlli dei *money transfer*.

ROSSI C. tiene a precisare che, oltre alle n. 3 unità aventi inidoneità fisiche (che ogni tanto vanno su strada per servizi particolari), attualmente n. 1 unità viene adibita a rispondere al telefono della centrale operativa e n. 1 alla redazione dei verbali di sanzione amministrativa: queste funzioni verranno "recuperate" grazie al recente provvedimento di Giunta con il quale si è ridotto l'orario di apertura dello sportello al pubblico. Inoltre dal 1° marzo rientrerà in servizio un vigile di categoria "D" attualmente in aspettativa, alla quale si sta pensando di affidare tutta la questione verbali.

CAPPANERA si domanda perché non adibire alle funzioni amministrative solo tali n. 3 dipendenti aventi inidoneità fisiche.



ROSSI C. risponde che questo è un problema organizzativo da verificare.

CIPOLLETTI ribadisce la sua volontà di effettuare la rotazione del personale, al fine di consentire un maggior numero di agenti sul territorio.

ROSSI C. informa che è stato messo a regime, con cadenza settimanale, il trasferimento delle notizie relative ai *money transfer* al Comando, per mezzo della Posta Elettronica Certificata. Da qui, si potrebbe cominciare un'azione di controllo, oltre che dei trasferimenti di denaro, anche di residenze ed attività commerciali.

POLITA, considerato che almeno una ventina di agenti di Polizia Municipale dovrebbero prestare la loro attività lavorativa su strada, lamenta comunque la poca presenza degli stessi sul territorio: alcune zone come Palombina Vecchia, Castelferretti e Villanova sono a suo dire completamente sguarnite.

ROSSI C. risponde che c'è una sorta di rotazione in tal senso: si staziona in alcune zone della città e poi in altre, al centro città la presenza è più marcata, poi bisogna anche tener conto dei turni di servizio (quindi non ci saranno mai n. 20 agenti contemporaneamente in servizio).

Ad ogni modo, il pattugliamento funziona così: una pattuglia a piedi in centro sempre, un'altra a fare il giro dei quartieri ed un'altra ancora a supportare determinate situazioni all'occorrenza (c.d. "pattuglia infortunistica"). Inoltre, sempre di turno alla mattina ed alla sera n. 1 dei n. 7/8 ufficiali, normalmente stazionanti presso il Comando.

Un altro "recupero" di personale, conclude l'Assessore ROSSI C., da poter adibire all'attività di controllo sul territorio verrà dagli agenti impegnati nella squadra edilizia: anziché n. 2, ve ne sarà adibito n. 1.

CAPPANERA chiede aggiornamenti riguardo alla figura del nuovo comandante di Polizia Municipale.

ROSSI C. fa sapere che la situazione è seguita direttamente dal Sindaco.

DEL FIASCO aggiunge che sono stati effettuati degli incontri con il Comune di Ancona, ad ogni modo l'eventuale schema di convenzione su cui si sta ancora lavorando dovrà passare in Consiglio Comunale.

CAPPANERA vorrebbe sapere se, come necessità, i n. 8 ufficiali in forza alla Polizia Municipale sono sufficienti o in esubero e se eventualmente c'è l'intenzione di spostarne qualcuno in altri servizi.

CIPOLLETTI tiene a precisare che gli ufficiali hanno tutte le carte in regola per uscire a prestare servizio in strada, come gli altri vigili: se qualcuno di questi non volesse più svolgere certe attività, potrebbe benissimo essere spostato a dare man forte ad altri servizi comunali. Inoltre suggerisce all'Amministrazione di assumere nuovo giovane personale.

DEL FIASCO fa presente che per gli anni 2015 e 2016 si è impossibilitati ad assumere chiunque perché c'è da riconvertire, oltre al personale delle provincie, da questa settimana anche quello della Croce Rossa. Inoltre la Legge Finanziaria questo anno permette di assumere massimo il 25% del personale cessato, pertanto la possibilità di *turn over* è di nuovo diminuita (si potrà tornare all'80% solo una volta ricollocato tutto il personale provinciale suddetto).



CIPOLLETTI, su richiesta di POLITA riguardo il servizio notturno di vigilanza privata, fa sapere che in base alle risorse che si riusciranno a reperire in bilancio verrà stilato un programma anche per l'anno in corso, ad ogni modo il servizio svolto in via sperimentale per due mesi lo scorso anno sembra aver dato frutti (quantomeno in spiaggia, sembra non siano stati commessi furti ed atti vandalici).

L'Assessore ROSSI C. si impegna a portare nel prossimo incontro della Commissione i rapporti settimanali del servizio di vigilanza privata, effettuato lo scorso anno nel territorio comunale.

Riguardo il nuovo comandante della Polizia Municipale, DEL FIASCO continua spiegando che a fine 2015 è stato fornito dalla Giunta un indirizzo per elaborare una convenzione (ai sensi dell'art. 30 del TUEL) per un servizio di Polizia Municipale unito a quello del Comune di Ancona (è un comune limitrofo, già nel periodo estivo vengono effettuati congiuntamente dei servizi, la normativa impedisce di assumere, la Legge Regionale prevede che il Comandante in questione debba essere un dirigente): tale convenzione, precisa la Dirigente, necessita però di uno studio molto approfondito, in considerazione del fatto che i fattori in questione (es. mezzi, personale, software informatico, ecc.) sono molti.

L'intendimento, afferma CIPOLLETTI, dovrebbe essere quello di unificare in una sola persona la figura del Dirigente a quella del Comandante della Polizia Municipale.

POLITA vorrebbe sapere qual è stato il costo della vigilanza privata nel 2015.

L'Assessore ROSSI C. risponde 14.000 euro, con precisazione di CIPOLLETTI che parte della somma è stata ricavata da una più serrata attività di controllo dei passi carrabili.

Su richiesta di POLITA, si precisa che il servizio di vigilanza privata non ha riguardato solo il litorale ma tutto il territorio comunale, con attenzione particolare agli obiettivi sensibili di proprietà pubblica. Di tale attività eseguita, come detto prima dall'Assessore ROSSI C., verrà dato conto con dei rapporti settimanali nel prossimo incontro della Commissione.

Inoltre, sempre su richiesta di POLITA, ROSSI C. spiega che la Polizia Municipale non effettua di norma servizio notturno (che da contratto, sarebbe quello svolto dopo le ore 22), salvo d'estate in cui una pattuglia, per n. 2/3 giorni a settimana, ha già prestato servizio fino alle ore 01 di notte.

POLITA lamenta poi il mancato invio preventivo della documentazione, come da sua esplicita richiesta scritta.

CIPOLLETTI risponde, sentitosi anche con il Segretario Generale, che gli atti vanno inviati quando ci sono proposte di deliberazione per il Consiglio Comunale.

ROSSI C. fa presente che tutti i dati completi gli sono stati forniti solo venerdì mattina, poi nel weekend ha personalmente rielaborato le informazioni e quindi solo da oggi sono a disposizione, con possibilità di riparlare nel prossimo incontro.

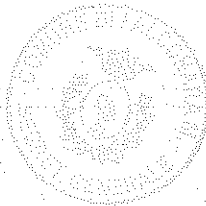


POLITA, riguardo alla recente decisione presa dalla Giunta comunale in merito ad alcuni fatti e problematiche verificatisi all'interno del Corpo della Polizia Municipale, esprime il suo totale disappunto: tale decisione è stata presa in assenza dell'Assessore di competenza (che aveva sollevato la questione); inoltre s'è creato un precedente molto grave che rischia di legittimare certi atteggiamenti anche in altri uffici comunali; infine critica l'incoerenza dimostrata dall'Assessore con delega alle pari opportunità, che da un lato è solita promuovere iniziative a favore delle donne e, dall'altro, si è astenuta dal prendere una posizione a difesa delle donne interessate dai fatti.

La seduta è tolta alle ore 17:20.

**IL SEGRETARIO
VERBALIZZANTE**

(Mirco Molinari)



**IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE V^a**

(Romolo Cipolletti)